

La Pedofilia In Internet Come Proteggere I Nostri Figli Dai Pericoli Del Web

Pedagogia dei nativi digitali vuole rappresentare una piccola guida per genitori ed educatori per approfondire la relazione internet-ragazzi. Il rapporto importante che internet non può costruire da solo è quello basato sulla fiducia con il ragazzo. In questo modo il ragazzo riconoscerà anche i propri limiti e chiederà aiuto al genitore o all'adulto inteso come educatore o insegnante. In questo modo si potrà abituare il ragazzo ad imparare a gestire internet magari avendone l'accesso soltanto in sala da pranzo dove potrà consigliarsi con il genitore sui siti da consultare cercando di affinare il senso critico e il bisogno di sicurezza. I comportamenti a rischio, se i genitori fino ai 18 anni hanno le password del figlio, non dovrebbero esserci. E se il figlio non riconoscesse in alcun modo il pericolo sarà proprio l'adulto a vegliare su di lui con il suo permesso. Quindi fiducia, attenzione, curiosità, cultura e senso di appartenenza le basi per una proficua navigazione.

L'infanzia è invisibile all'umanità, una realtà senza diritti nonostante leggi e convenzioni internazionali. Un inferno sulla Terra: ogni anno circa 15 milioni di bimbi muoiono prima di festeggiare il loro quinto compleanno, attesta l'Onu. Quando ad annientare bambini e adolescenti non sono la sete, la fame, le malattie, il lavoro sporco è imbastito dalle guerre infinite. Capitolo a parte è la sparizione di 8 milioni di minori ogni 365 giorni, Europa inclusa. Un perverso sistema che alimenta il cancro della pedofilia e il traffico di organi umani. Da considerare in Italia il sequestro di Stato di tanti minori mai resi adottabili, per garantire con sperpero di denaro pubblico, un affare miliardario, nonostante le denunce di genitori, avvocati e associazioni. E il governo Renzi non risponde agli atti parlamentari, inclusa la dilagante pedofilia che non risparmia i neonati. Dei pargoli non si butta via niente, come attesta il fiorentino mercato degli organi.

Con ilusión, nos complace presentar este libro en materia de "Feminismo Digital". Se trata de una obra que se trata de dilucidar cuestiones relevantes en el mundo actual: ¿cómo impacta la tecnología digital sobre los derechos de las mujeres?, ¿permite la construcción de un mundo más libre para las mujeres u origina nuevas formas de violencia machista? Para abordar estas complejas preguntas, hemos dividido la obra en dos secciones: I. "Violencia contra las mujeres y brecha sexista en internet" y II. "Feminismo Digital". La primera se centra en los temas de la violencia contra las mujeres a través de las tecnologías informáticas, la cosificación femenina en internet, el impacto social de la pornografía digital, la promoción digital de los vientres de alquiler, el acoso sexual y el movimiento de redes sociales "me too". Este último capítulo conecta con la segunda sección del libro, dedicada al feminismo digital, la brecha sexista en internet, el teletrabajo y otros asuntos relativos a la esfera laboral, la representación femenina en los soportes digitales y en el arte.

THE DILEMMA OF THE SEXUAL OFFENDER

Saccheggio mondiale

Lucha contra la Criminalidad organizada y cooperación judicial en la UE: instrumentos, límites y perspectivas en la era digital

I serial killer

Dove ci porta Internet

(2nd Ed.)

El carácter globalizado, transnacional y digitalizado de la criminalidad organizada ha impuesto el desarrollo de relaciones más estrechas, de networks, basados en mecanismos de cooperación judicial no solo entre los Estados de la UE sino también con los países terceros a fin de elaborar una estrategia de lucha eficaz y compartida. El principio de reconocimiento mutuo de las sentencias y resoluciones judiciales representa el pilar de este sistema en la UE. No obstante, la necesidad de imponer excepciones al carácter automático de este principio ante supuestos de violaciones reiteradas y sistemáticas, a través de un control horizontal del respeto de los derechos fundamentales, que puede llevar a la imposición de excepciones, ha puesto este principio en entredicho, requiriendo elaborar una nueva declinación y la adaptación de los instrumentos normativos adoptados en el ámbito de la cooperación judicial al nuevo contexto. En los últimos años las quiebras han sido cada vez más fuertes, debido a las derivas antidemocráticas asumidas por algunos países. De ahí, la necesidad de una respuesta más incisiva por parte de la UE, pues este contexto interno, que contribuye a fomentar la corrupción entre las elites en el poder y, de camino, el desarrollo de la delincuencia organizada, representa el trasfondo desde el que se desarrolla la presente obra titulada "Lucha contra la criminalidad organizada y cooperación judicial en la UE", cuyo objetivo es analizar los instrumentos, los límites y las perspectivas en la era digital de este complejo binomio.

L'opera consiste in un pratico e veloce manuale di consultazione relativo alle problematiche ed alle insidie che il minore può incontrare nell'utilizzo di internet e delle nuove tecnologie. Il trattato esamina, in chiave giuridica e sociologica, i lati oscuri del web, con specifico riferimento a social network, deep web e applicazioni che permettono una veloce socializzazione con altri internauti. Vengono prese in considerazione anche le derive solitarie dell'utente minorenne (come il rischio del gioco d'azzardo compulsivo, c.d. gambling), nonché le strategie subdole di chi, mosso da propositi criminali ed istinti predatori, scandaglia la rete alla ricerca di minori sessualmente condizionabili (c.d. grooming). Internet viene esaminato nelle sue vesti di "buco nero" che tutto ingloba e nulla smaltisce, prendendo in considerazione anche la vita quotidiana del minore internauta nei social network, con esame di quelle attività collegate alla gestione di un proprio profilo e del post di commenti, foto e filmati sulla propria od altrui bacheca.

La posta elettronica, le chat, i motori di ricerca, Windows XP, bambini e genitori in rete, la sicurezza.

Internet e minori

Tra cybercrimes e nuove frontiere dell'investigazione

Informatica, internet e diritto penale

Reti telematiche e trame psicologiche. Nodi, attraversamenti e frontiere di Internet

Bambini a Perdere. Scomparse, violenze e mercato dei corpi

Ciberactivismo y movilización en las redes sociales

262.23

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

L'insicurezza dell'era digitale. Tra cybercrimes e nuove frontiere dell'investigazione

Feminismo digital. Violencia contra las mujeres y brecha sexista en Internet.

L'abuso dei bambini su Internet

Manuale di criminologia clinica

Le nuove "Pagine Gialle" del crimine globale

World of Work

Il volume vuole offrire agli insegnanti, agli studenti del corso di qualifica d'Operatore dei servizi sociali, a tutti coloro i quali si accingono a "lavorare" nel campo socio-assistenziale, un valido strumento operativo da poter utilizzare per costruire la propria professionalità e comprendere i diversi metodi per poter programmare ed organizzare le attività di lavoro. Questo volume unico tratta differenti argomenti con concetti semplici e chiari per permettere a chi legge di comprendere i reali obiettivi che ci si prefigge di raggiungere nel corso di qualifica per gli operatori dei servizi sociali. La disciplina - Metodologie operative dei servizi sociali - ha l'obiettivo di far acquisire al futuro operatore competenze a: livello teorico-culturale: capacità di lettura critica delle situazioni problematiche e dei bisogni degli utenti, capacità di pianificare, progettare interventi per la soluzione dei problemi; conoscenze teoriche su: utenti (anziani, disabili, bambini, tossicodipendenti, alcolisti, malati mentali ecc.), malattie croniche invalidanti, malattie ricorrenti nella prima infanzia, alimentazione, servizi socio-assistenziali presenti sul territorio, normativa esistente in campo socio-assistenziale, figure professionali dei servizi sociali; livello tecnico-pratico: abilità tecniche di osservazione, abilità tecniche di comunicazione e rapporti interpersonali, abilità ludiche e d'animazione, capacità operativa guidata e acquisizione della capacità professionale. Ho tentato di illustrare nel presente volume il duplice livello del percorso formativo, cosciente dell'importanza di poter mettere a disposizione uno strumento capace di creare curiosità e desiderio di approfondimento, di riflessione, non trascurando l'esigenza di un ricorrente processo di integrazione e di sintesi fra le distinte materie di studio. Esprimo simpatia e gratitudine a tutti coloro che hanno cooperato alla elaborazione del testo.

Da una recensione del TG1 RAI: «Internet è una realtà in continua evoluzione, logico quindi che il più famoso manuale della rete, edito da Laterza, sia giunto felicemente alla quarta edizione con l'arrivo del 2000. Gli autori sono, come sempre, Marco Calvo, Fabio Ciotti, Gino Roncaglia e Marco Zela. Come per le precedenti edizioni, il testo del manuale è disponibile gratis e in forma integrale sul sito internet della casa editrice Laterza. Ma con Internet 2000 per la prima volta viene anche allegato al libro un CDROM, arricchito da filmati e animazioni che aiutano a capire meglio programmi e procedure. Un libro su tre supporti dunque: carta stampata, CDROM e sito Internet. Una scelta coraggiosa perché sfida i soliti luoghi comuni sulla rivalità tra le rete e la stampa, e anche molto gradita dai lettori che possono così approfondire la propria conoscenza della rete nei tempi e nei modi che più preferiscono».

It has been over ten years since the release of the first edition. Over this time span, the dilemmas for the sexual offender - including their visceral and virtual manifestations - have captured the imagination of the public, have rewritten the subdiscipline of behavioral sciences and the law, and have led to new technologies in the assessment, diagnostic, and treatment decision sciences. These dilemmas circulate in the marketplace of conspicuous digital consumerism that stylizes and commercializes the sex offender industry through society's ubiquitous infotainment-driven and carnival-like outlets. This second edition will act as the antidote to the voyeurism that addictively feeds on the dramatizations that caricature the victims, assailants, and predicaments that constitute the dilemmas for the sexual offender. The authors systematically probe and dissect the boundaries of their topic with

erudition and insight. This acumen consists of psychiatric, legal, moral, and bio-social realms of inquiry and analysis. Old questions about the nature of evil, women in society, violence and mental illness, and treatment and recovery receive fresh attention based on the latest empirical evidence. New chapters address emergent forms of deviant sexuality (e.g., cyber-offending, erotic and sadistic psychopathy, and child-molesting clergy). New sections illuminate existing forms of aberrant sexuality (e.g., moral development and necrophilia, moral reasoning and sex offenders, and the psychodynamics of serialized lust murder). This state-of-the-art text, replete with cutting-edge case illustrations, demonstrates how medicine, law, and culture are inextricably (and sometimes inexplicably) bound together. It will serve as an outstanding resource for psychiatrists, lawyers, criminologists, policy analysts, and forensic mental health professionals as the authors expertly reveal the world of sexual offenders.

Guerras de internet

Telos 117. Fronteras. los nuevos espacios físicos y virtuales condicionan la existencia humana

CHI COMANDA IL MONDO? FEMMINE E LGBTI

La Internet y la calle

Internet 2000

Internet, Derecho y Política

Computer, telefonini, Internet, videogiochi, fotografia, tv, lettori mp3, navigatori satellitari: la nostra vita quotidiana è invasa dalle tecnologie digitali, sempre più miniaturizzate, economiche, alla portata di tutti. Si sta realizzando una complessiva ricollocazione dell'intero sistema mediale, con intrecci reciproci sempre più facili e intensi, nell'ambiente generato dal computer, diffuso tramite Internet, incorporato nei mass media. Questo manuale spiega, con linguaggio accessibile e rigore scientifico, che cosa sono e come funzionano i media digitali, in cosa consiste la convergenza multimediale e quali sono le sue conseguenze, le pratiche sociali, i problemi. Vi si troverà non solo il complesso quadro tecnologico in continua evoluzione dei nostri anni, ma anche l'interazione del digitale con i media esistenti e il suo impatto sulle tendenze culturali.

Contributi di: Stefania Cannizzaro, Tonino Cantelmi, Vincenzo Caretti, Franco Di Maria, Lisa Giardina Grifo, Daniele La Barbera, Vittorio Lingiardi, Cinzia Novara, Giuseppe Mannino, Marco Strano.

Il volto segreto degli assassini seriali: Chi sono e cosa pensano? Come e perché uccidono? La riabilitazione è possibile? I serial killer sono sempre più presenti ormai nell'immaginario collettivo, come "mostri" al centro di film o romanzi, che ne danno però spesso una rappresentazione distorta, incentrata sulla morbosità. Questo libro intende mostrare al lettore il volto reale dei serial killer: chi sono, perché uccidono, quali sono le strategie per catturarli. Per illustrare la loro psicologia, nella prima parte sono riportati brani di diari, lettere e interviste; la seconda parte esamina invece le efferatezze compiute dagli assassini seriali. Analizzando un campione di 2230 assassini da tutto il mondo, gli autori coniugano la trattazione teorica alla rivisitazione dei casi più eclatanti in 207 schede; propongono inoltre un'inedita classificazione sui "perché" dell'omicidio seriale e una nuova ipotesi di trattamento per i colpevoli. Questo volume è quindi un indispensabile strumento operativo per psicologi, psichiatri, criminologi, investigatori, avvocati, magistrati e per coloro che, in qualche modo, entrano in contatto con questo tipo di crimine (ad esempio, scrittori e attori), ma costituisce anche una guida interessante per tutte quelle persone che sono semplicemente curiose di conoscere l'universo segreto dei "mostri del nostro tempo": gli assassini seriali. «Un libro che non è solo un prezioso strumento di conoscenza per gli addetti ai lavori, ma anche un'utile lettura per chiunque voglia comprendere davvero la realtà. Fuori dai luoghi comuni.» Silvana Mazzocchi, la Repubblica Ruben De Luca è psicologo, criminologo, già collaboratore con l'Osservatorio dei comportamenti e della devianza presso la facoltà di Medicina dell'Università di Roma "La Sapienza". Tra le sue ultime pubblicazioni: Anatomia del Serial Killer e Il Terrore in casa nostra. Con Vincenzo Maria Mastronardi, oltre a I serial killer, ha pubblicato per la Newton Compton insieme a Moreno Fiori anche Sette sataniche. Vincenzo Maria Mastronardi è psichiatra, psicoterapeuta, criminologo clinico, titolare della cattedra di psicopatologia forense, direttore dell'Osservatorio dei Comportamenti e della Devianza e del Master in Scienze Criminologico-forensi presso "La Sapienza" di Roma. È direttore dell'Istituto Internazionale di Scienze Criminologiche e Psicopatologico-forensi e del "CrimeC lab". Tra le sue molte pubblicazioni ricordiamo Le strategie della comunicazione umana, Manuale di comunicazione non verbale, La comunicazione in famiglia, Filmtherapy, Grafologia Giudiziaria e, per la Newton Compton, Madri che uccidono (con Matteo Villanova).

una crisi annunciata e molte opportunità

Aspectos sociales y jurídicos

Difendi i tuoi figli da Internet - Sperling tips

I media digitali

The Magazine of the ILO.

implicaciones para los ciudadanos

En la presente obra se abordan determinados y fundamentales aspectos relacionados con la participación y protección en Internet. Esta relevante fuente de información y herramienta de comunicación presenta innumerables y evidentes riesgos. Debemos ser conscientes, al mismo tiempo, de los riesgos potenciales que entraña para la persona. Desde hace ya años numerosas las iniciativas institucionales puestas en marcha para afrontar tales riesgos y tratar de concienciar a la sociedad general, y a los niños y jóvenes en particular, de un uso o participación responsables en los entornos virtuales, lo que mejor convivencia en el ciberespacio, tal y como ha dado en denominarse. Como podrá comprobar el lector, se han r

serie de aportaciones provenientes de diferentes sectores para poder ofrecer una visión global respecto del alcance que las personas hacen de la red. Con ello, tratamos no sólo de informar, sino también de contribuir a esa cada vez mayor labor de concienciación social y uso responsable de Internet. Las aportaciones realizadas a través de esta obra van desde los profesionales en alguno de los campos de estudio abordados, como también a los usuarios o internautas, contribuyendo a la labor y presentándose como un referente relevante para el desarrollo de dicha participación. La obra recoge estudios sobre ciberseguridad, desde su consideración como un componente imprescindible en la vida digital analizándose su normativa desde el punto de vista nacional e internacional. A la necesidad de trazar y conocer a fondo el perfil de los jóvenes usuarios, se dedica la forma de implementar eficaces medidas educativas que permitan garantizar un uso seguro de la tecnología. Se abordan los problemas de la contratación llevada a cabo por los menores no emancipados en Internet, una de las actuaciones más habituales siendo cada vez más habitual debido a las numerosas posibilidades que ofrece Internet para que un menor pueda celebrar un contrato. Y se reflexiona respecto del papel desempeñado por Internet como factor criminógeno en los delitos de pedofilia infantil, examinando en ese mismo marco la normativa europea y su reflejo en el Código Penal español. No podían faltar los estudios relativos al perjuicio que de la participación en la red se deriva para la intimidad de las personas. Se trata de la intimidad relativa a la privacidad, a través del análisis de las medidas adoptadas desde la óptica estatal y su posible desajuste con la normativa de los derechos humanos en el marco del Derecho Internacional explicando cómo se conjuga en el actual contexto, sobre todo, teniendo en cuenta las técnicas utilizadas en materia de vigilancia en las comunicaciones. Relacionado con la intimidad de las personas, su honor o su imagen, se reflexiona también en esta obra sobre algunos de los aspectos que siendo denominado como derecho al olvido digital y su eventual confrontación con la libertad de información. Los temas han sido tratados con rigor por especialistas de diversos ámbitos académicos y representantes e integrantes de organismos públicos y privadas implicadas en esta trascendental labor. Se ha contado en esta ocasión con las inestimables aportaciones de Víctor Domingo Prieto, Presidente de la Asociación de Internautas y de Marcos Gómez Hidalgo, Subdirector de Operaciones del Instituto Nacional de Tecnologías de la Comunicación (INTECO). Desde el ámbito académico intervienen Charo Sádaba y Chalezquer, profesora Titular de la Facultad de Comunicación de la Universidad de Navarra. Y de la Universidad Rey Juan Carlos de Madrid, los profesores Francisco Jiménez García, profesor Titular de Derecho Internacional Público; Carmen Pérez Rodríguez, profesora Titular de Derecho Civil; Julia Roperó Carrasco, profesora Titular de Derecho Penal; y Eva R. Jordà Capitán, profesora Titular de Derecho Civil.

A través de este libro el lector puede acercarse a algunas de las cuestiones que centran la discusión actual en torno a las consecuencias que la revolución tecnológica y comunicativa está teniendo en la esfera jurídico-política. Su variedad de enfoques muestra, además, la amplitud de los efectos que esta nueva realidad está teniendo tanto en el ámbito regulatorio como en la articulación de lo político. La variedad de posiciones sostenidas por sus autores es también reflejo de ese doble rostro de la revolución de las TIC todavía nos ofrece. Internet, Derecho y Política recoge quince artículos publicados en la revista IDP-Internet, Derecho y Política, impulsada por los Estudios de Derecho y Ciencia Política de la Universitat Oberta de Catalunya desde 2005.

A partir de 1984, la Internet irrumpió en nuestras vidas y poco a poco el ciberespacio se ha convertido en una esfera donde convivimos, aprendemos, negociamos y colaboramos. Hoy, también es el campo de batalla entre quienes buscan controlar las dictaduras políticas, económicas y sociales, y los que se les resisten, valiéndose de la web para movilizarse y combatir. En esta obra, los autores clarifican cómo surge y qué es lo que sucede en esta "bios", conformada por redes, dispositivos, dispositivos de interacción humana / no humana, así como la manera en que se conecta y hace cortocircuito con el mundo real o a través de las multitudes que se mueven en las urbes.

manuale per l'uso della rete

Las transformaciones del Derecho y la Política en 15 artículos

Olocausto bianco

Manuale di metodologia operativa per gli operatori dei Servizi Sociali

La pedofilia in Internet

Minori nella rete. Pedofilia, pedopornografia, deep web, social network, sexting, gambling, grooming e cyberbullismo digitale

En este libro, la periodista y politóloga Natalia Zuazo se propone bajar la tecnología del pedestal y contar las historias humanas detrás de internet para hacerla real, nombrar a sus protagonistas, y saber cómo funciona, quiénes la controlan, qué hacen las empresas y los gobiernos con nuestros datos, y cuánto de todo esto sabemos o ignoramos.

Televisione, computers, playstation e molto altro ancora ci "mostrano" la "lettura" di quanto accade oggi tra le mura domestiche di ogni casa, diventata, oggi, una vera e propria "centrale della tecnologia comunicativa". Gli adulti hanno il compito di vegliare sull'uso dei media, valutandone pro e contro all'interno di una comprensione dei loro effetti sull'umanità dei loro figli, che hanno riflessi legati alla percezione della realtà, al rapporto con essa, alla socializzazione, in cui l'uso dei media svolge, ora, un ruolo di compensazione a bisogni insoddisfatti di relazioni con adulti significativi e amici. Una sfida, da affrontare con spirito costruttivo, crescendo in consapevolezza e competenza, per riuscire a coniugare contemporaneità e umanità, attraverso la presente Opera ed anche alla luce della recente giurisprudenza.

El saccheggio mundial riguarda tutti noi perché non depende solo dalle organizzazioni criminali, ma anche dalla richiesta di scusarsi da parte di milioni di persone che si credono per bene e dalla tolleranza per l'illegalità, che oggi pervade il mondo...

La protección y seguridad de la persona en internet

Minori vittime di reati sul web

Derecho Penal e Internet (e-book)

Perlas

Come difendersi dalla violazione dei dati su internet. Diritti e responsabilità

Tecnologie, linguaggi, usi sociali

El uso de Internet ha determinado la inevitable aparición de una serie de conductas capaces de lesionar intereses de carácter predominantemente

individual. La presente obra pretende el estudio y análisis de los diferentes fenómenos de carácter delictivo en el ámbito de Internet, mediante una descripción detallada de cada uno de ellos, de su capacidad para producir la lesión de bienes jurídicos relevantes y, sobre todo, de las posibilidades de la legislación, fundamentalmente penal, para hacerles frente, con especial atención tanto a las novedades introducidas por la LO 5/2010, de 22 de junio, por la que se modificó la LO 10/1995, de 23 de noviembre, del Código Penal, como a aquellos comportamientos que tienen como referente a los menores y adolescentes. De este modo, se analizan en profundidad fenómenos y sus correspondientes respuestas legales, como el de la producción, posesión y distribución de pornografía infantil a través de Internet, y otros delitos contra la indemnidad sexual, como el child grooming o ciberacoso infantil. De especial interés resultan también el amplísimo elenco de fórmulas de fraude a través de Internet; las conductas atentatorias contra la intimidad, incluidas las llevadas a cabo mediante el acceso ilícito a sistemas informáticos ajenos, vulnerando las medidas de seguridad habilitadas, y el sabotaje informático.

Dalla rassegna stampa: «Internet, si sa, è un universo sterminato; non è dunque poi così raro che succeda di pensare di conoscerla a fondo e di sapersi muovere al suo interno con agilità, per poi scoprire che in realtà ci si limita a un suo utilizzo superficiale e ripetitivo. Questo manuale - giunto oramai alla sua sesta edizione e divenuto uno strumento diffusissimo e apprezzatissimo - aiuta così a trasformarsi da semplici navigatori a "utilizzatori consapevoli e produttivi della Rete", unendo una trattazione più prettamente tecnica (i software, le risorse della Rete, i meccanismi del suo funzionamento) a un discorso "culturale" più generico che faciliti la comprensione di Internet come veicolo per la "creazione, la distribuzione e la condivisione di conoscenze"».

A partire dagli anni novanta, l'avvento di internet ha suscitato l'incremento di nuove tipologie di reati commessi mediante strumenti informatici. I criminali virtuali, tramite il web, possono mettere in atto attacchi informatici, truffe e frodi telematiche, hacking, spionaggio informatico, produzioni di virus, cyberstalking, spamming, malware, net-strike, pirateria satellitare e far proliferare la pedofilia online. Questi sono solo alcuni dei crimini informatici che possono avvenire per mezzo di internet. Maggiori sono i pericoli riguardanti la fascia debole caratterizzata dai minori. Bambini e adolescenti più volte hanno dimostrato di essere inconsapevoli dei pericoli in cui si possono imbattere attraverso l'utilizzo della rete, in modo particolare mediante l'uso di chat o social network. I giovani di oggi sono definiti nativi digitali, nascono e crescono accompagnati dalle tecnologie. Alcuni di loro vivono il web come un mondo virtuale parallelo a quello reale. Il problema sussiste nel momento in cui i minori usano internet senza cautele, allo sbaraglio. La curiosità, la troppa libertà e la noia, sono elementi che delinano e penalizzano i bambini e gli adolescenti che, molto spesso, non sanno che la rete oltre ad avere finalità positive, nasconde insidie e persone malintenzionate. Il presente ebook illustra i pericoli che il web porta con se, partendo da una definizione generale di pedofilia e giungendo alle varie forme tramite le quali si manifesta. Esamina il tema dei pedofili, come siano divenuti cyberpedofili e come la cyberpedofilia sia strettamente legata al mercato della pedopornografia online. Analizza l'adescamento dei minori nelle chat, approfondendo le sue fasi e le conseguenze che ne derivano; si è, metaforicamente, entranti nel mondo virtuale dei pedofili online per analizzare le dinamiche che lo caratterizzano. È stato illustrato ed esplicitato il progredimento di un incontro offline e approfondito il nesso tra i minori e internet. Un mondo sommerso che ha basi solide e malate, un commercio che frutta milioni e milioni e che è divenuto un business vero e proprio. Chi si occupa di contrastare questo mercato? In che modo? Come viene fatta arrivare l'informazione preventiva ai minori? C'è in Italia una Legge che regola l'utilizzo del pc e della rete in modo sano e che punisce il crimine informatico? Tale testo tenta di esaurire le risposte a queste domande attraverso interviste alla Polizia Postale e delle Comunicazioni e mediante dati di analisi statistiche. Il libro segue un percorso che si districa tra i muri giudiziari dando uno sguardo sociologico e psicologico ad una società sconvolta, coinvolta e spesso complice nell'utilizzo errato della e nella rete.

disciplina, tutele e strategie di contrasto

Internet y la sociedad europea de la información

Il fenomeno internet tra i giovani

Rete in Sicurezza

Internet 2004. Manuale per l'uso della rete

Informe mundial sobre la comunicación y la información, 1999-2000

Se puede decir que esta obra intenta estudiar el derecho a la intimidad en su sentido más amplio, o dicho de otra forma los diferentes derechos a la intimidad, pues son varios los derechos que limitan las libertades de expresión e información. Y siempre pensamos que había que estudiar el tema desde una perspectiva multidisciplinar, pues la intimidad tiene muchas facetas, tanto jurídicas -constitucional, civil, penal-, como periodísticas. Por ello en esta obra intervienen profesores y doctores de todas esas disciplinas. Se trata pues de una obra colectiva, multidisciplinar, interuniversitaria e internacional. Los adjetivos definen las características relativas a la autoría y al derecho estudiado. Los adjetivos sobre su contenido ya no dependen de nosotros, aunque creemos haber trabajado los distintos capítulos con mimo y con pasión, porque estos temas despiertan mucho interés en todos los que hemos intervenido. (Texto extraído de la presentación del libro a cargo de Antonio Fayos Gardó)

Da uno dei massimi esperti mondiali di sicurezza, la guida indispensabile per proteggere i ragazzini dalle insidie e dai "mostri" nascosti nella Rete.

L'esplosione di internet a metà degli anni novanta del secolo scorso ha mutato radicalmente la connotazione sociologica degli utenti. Dati, informazioni, immagini, disposizioni economiche corrono fulminei nella dimensione intangibile, immateriale e senza tempo dello spazio cibernetico, uno spazio comunicativo, caratterizzato dall'assenza di limiti, sviluppatosi al di là dello schermo nelle interconnessioni tra i computer e le memorie informatiche. Il libro presenta l'analisi interdisciplinare di un nuovo modello di organizzazione sociale, quale l'Internet, con importanti ricadute nel campo dell'economia, della politica e della cultura alle quali vanno agganciate delle variazioni squisitamente psicologiche. Una vera rivoluzione, che necessita di essere compresa, per poter disporre dei mezzi adeguati per affrontarla. Un processo senza ritorno che muove, e per sempre muoverà enormi interessi di tipo economico, psico-sociale

e giuridico.

Come proteggere i nostri figli dai pericoli del web

ABUSOPOLI SECONDA PARTE

Los derechos a la intimidad y a la privacidad en el siglo XXI

Pedofilia

Un viaje al centro de la red para entender cómo afecta tu vida

La COVID-19 ha evidenciado una realidad que ya estábamos experimentando, a veces de forma consciente y otras, sencillamente, como consecuencia de la aplicación constante de los avances tecnológicos en nuestra vida. Nuestro mundo es híbrido: es producto de la combinación de una experiencia física, corpórea, analógica, con una práctica cotidiana fundamentada en las tecnologías digitales, desde el móvil a las redes sociales pasando por la inteligencia artificial básica y el blockchain. Construimos los espacios, buscamos las soluciones, revisamos los procedimientos y así empezamos a asumir, de manera colectiva, que nuestra propia esencia, nuestro ser, nuestra existencia es ya híbrida: una combinación de tecnologías, canales y contextos y de sentimientos, emociones y lenguajes que conforman una nueva experiencia vital. En la sociedad digital hay fronteras que desaparecen, pero también barreras que se perpetúan; espacios que se abren y otros a los que muchos no podrán acceder sin un esfuerzo de colaboración e inteligencia colectiva. Las redes y los equipos físicos de telecomunicación son la puerta de entrada a una nueva experiencia, a un universo en el que, gracias a la tecnología, se abren un sinfín de oportunidades. Sin embargo, ni el acceso a esas redes está garantizado ni ese nuevo mundo está exento de riesgos de exclusión por razones económicas, culturales o ideológicas.

opportunità e problematiche : libro bianco

Analisi e riflessioni su giovani e giovanissiminavigatori nei lati oscuri del web